



COMUNE DI

VIMODRONE

PGT

2012-2016

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DdP 2012

DOCUMENTO DI PIANO

APPROVAZIONE

DdP16.0

STATO DEL TERRITORIO

EDIZIONE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n°..... DEL

Adozione	Deliberazione C.C. n° del
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° del
Approvazione	Deliberazione C.C. n° del
Pubblicazione	B.U.R.L. n° del
Entrata in vigore	

Il Sindaco

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

I PROGETTISTI

ing. Alberto Mazzucchelli

arch. Roberto Pozzi

arch. Maurizio Mazzucchelli

Ord. Ing. Prov. Varese n° 1625
SIA - Società Svizzera Ingegneri
e architetti n° 160796

Ordine degli Architetti
della Provincia di Varese
n°1017

Ordine degli Architetti
della Provincia di Varese
n°1213

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

partners
arch. Silvana Garegnani
ing. Marco Lanfranchi
arch. Paola Ramella

Studio Associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

info@saproject.it
www.saproject.it

COMUNE DI VIMODRONE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12

Antonio Brescianini
Sindaco

Aurora Impiombato Andreani
Assessore all'urbanistica

Ufficio di Piano:

Carlo Tenconi
Architetto

Fabio Gambarin
Geometra

Estensori del Piano:

Roberto Pozzi
Architetto

Alberto Mazzucchelli
Ingegnere

Maurizio Mazzucchelli
Architetto

Collaborazione:

Alexandra Gatti *dott.ssa pianificazione*
Marina La Palombara *architetto*
Elisabetta Vangelista *dott.ssa pianificazione*

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

AVVERTENZA IMPORTANTE

Il presente documento è depositato presso la SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.) Sezione OPERE LETTERARIE ED ARTI FIGURATIVE (OLAF) presso la sede di Roma, via della Letteratura 30, al fine di tutelarne il diritto d'autore.

E' vietata la riproduzione e qualsiasi uso non attinente a procedimenti edilizi ed urbanistici nel territorio del Comune di Vimodrone.

E' vietata la modifica del documento senza la preventiva ed espressa autorizzazione da parte degli autori

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

Ddp

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

SOMMARIO

GENERALITA'	4
DdP 3.0 Inquadramento urbanistico territoriale. PTCP-PTR-PC	5
DdP 4.0 Inquadramento urbanistico territoriale. Piani comunali	6
DdP 5a.0 Infrastrutture territoriali. Inquadramento	8
DdP 5b.0 Infrastrutture di interesse regionale. Previsioni	9
DdP 6a.0 Elementi strutturali del paesaggio: Area vasta	11
DdP 6b.0 Elementi strutturali del paesaggio: Area vasta. Rete ecologica provinciale	13
DdP 6c.0 Sistema dei parchi	14
DdP 7.0 Rete stradale comunale. Criticità e potenzialità del sistema infrastrutturale	15
DdP 8.0 Vincoli e limitazioni	17
DdP 9a.0 Sviluppo storico del sistema territoriale.	19
DdP 9b.0 Analisi delle soglie storiche (1888-2010)	21
DdP 10.0 Uso dei suoli	23
DdP 11a.0 Struttura generale del paesaggio	25
DdP 11b.0 Struttura generale del paesaggio urbano	27
DdP 11c.0 Sistemi insediativi e tipi edilizi	29
DdP 12.0 Elementi strutturali della percezione del paesaggio urbano	30
DdP 13.0 Assetto funzionale del territorio	32
DdP 14.0 Assetto generale dei servizi	34

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
 ARCHITETTURA
 URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
 Via Europa 54

Tel 0332 870777
 Fax 0332 870888

Info@saproject.it
 www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

GENERALITA'

Lo studio del territorio per i fini della definizione generale delle politiche e delle strategie di governo si fonda su un approccio di tipo generale, principalmente orientato alla lettura dei fenomeni che consentono di comprendere in prima lettura le peculiarità del territorio, le potenzialità e le criticità.

Un siffatto approccio consente dunque di individuare la rete e i gangli su cui stabilire adeguate politiche di sviluppo e tutela del territorio.

Il “rapporto sullo stato del territorio” è stato strutturato per temi, i cui contenuti sono riepilogati nei documenti di seguito elencati e più avanti descritti:

DdP 3.0	Inquadramento urbanistico territoriale. PTCP-PTR-PC
DdP 4.0	Inquadramento urbanistico territoriale. Piani comunali
DdP 5a.0	Infrastrutture territoriali. Inquadramento
DdP 5b.0	Infrastrutture di interesse regionale. Previsioni
DdP 6a.0	Elementi strutturali del paesaggio area vasta
DdP 6b.0	Elementi strutturali del paesaggio area vasta. Rete ecologica provinciale
DdP 6c.0	Sistema dei parchi
DdP 7.0	Rete stradale comunale. Criticità e potenzialità del sistema infrastrutturale
DdP 8.0	Vincoli e limitazioni
DdP 9a.0	Sviluppo storico del sistema territoriale
DdP 9b.0	Analisi delle soglie storiche (1888-2010)
DdP 10.0	Uso dei suoli
DdP 11a.0	Struttura generale del paesaggio
DdP 11b.0	Struttura generale del paesaggio urbano
DdP 11c.0	Sistemi insediativi e tipi edilizi
DdP 12.0	Elementi strutturali della percezione del paesaggio
DdP 13.0	Assetto funzionale del territorio
DdP 14.0	Assetto generale dei servizi
DdP 15.0	Elementi conoscitivi della struttura socio economica
DdP 16.0	Stato del territorio

Di seguito, per ciascuna tavola tematica, si propone una breve descrizione delle finalità, dei contenuti, dei fattori di criticità e di sviluppo emersi dall'esame del territorio.

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 3.0 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE. PTCP-PTR-PC

<i>Finalità</i>	Il documento persegue lo scopo di riportare in sintesi le principali previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, del Piano Territoriale Regionale e del Piano Cave, aventi maggiore incidenza per la definizione dei contenuti del Piano di Governo del Territorio.
<i>Aspetti metodologici</i>	Il documento è composto da estratti sintetici degli strumenti di pianificazione d'area vasta operanti sul territorio comunale.
<i>Contenuti specifici</i>	Per la valutazione dei contenuti specifici si rinvia alla lettura del documento DdP3.0 stesso.
<i>Fattori di criticità</i>	Nessuno. I contenuti della pianificazione d'area vasta costituiscono elemento di riferimento per la pianificazione comunale.
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	Nessuno. I contenuti della pianificazione d'area vasta costituiscono elemento di riferimento per la pianificazione comunale.

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 4.0 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE. PIANI COMUNALI

<i>Finalità</i>	La tavola persegue lo scopo di illustrare l'analisi sintetica delle previsioni urbanistiche dei comuni confinanti al fine di correlare le problematiche comunali con quelle dei comuni contermini. Le previsioni di azzonamento dei PRG comunali sono riportate con riferimento alle categorie previste dal D.M.1444/1968.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:10000, facendo riferimento alla banca dati MISURC (estratto fornito all'interno del Progetto D.A.T.I. per PGT della provincia di Milano), attraverso una rappresentazione semplificata, che aggrega le destinazioni d'uso per categorie e per stato.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito a: - residenziale consolidato - residenziale espansione - produttivo consolidato - produttivo espansione - terziario consolidato - terziario espansione - polifunzionale consolidato - polifunzionale espansione - servizi consolidati - servizi espansione - servizi sovracomunali consolidati - servizi sovracomunali espansione - verde consolidato - verde espansione - verde sovracomunale consolidato - verde sovracomunale espansione - agricolo - boschi - cave - infrastrutture principali previste - ferrovie esistenti - ferrovie previste - reticolo idrico e specchi d'acqua - confine comunale - altri confini comunali <i>Residenziale consolidato:</i> ambiti edificati consolidati aventi destinazione prevalentemente residenziale. <i>Residenziale espansione:</i> ambiti di espansione dell'edificato, aventi destinazione prevalentemente residenziale. <i>Produttivo consolidato:</i> ambiti edificati consolidati aventi destinazione prevalentemente produttiva. <i>Produttivo espansione:</i> ambiti di espansione dell'edificato, aventi destinazione prevalentemente produttiva. <i>Terziario consolidato:</i> ambiti edificati consolidati destinati alle attività facenti capo al settore terziario. <i>Terziario espansione:</i> ambiti di espansione dell'edificato,

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	destinati alle attività facenti capo al settore terziario. <i>Polifunzionale consolidato</i>: ambiti edificati consolidati aventi destinazioni plurime. <i>Polifunzionale espansione</i>: ambiti di espansione dell'edificato aventi destinazioni plurime. <i>Servizi consolidati</i>: ambiti destinati a servizi di interesse comunale esistenti. <i>Servizi espansione</i>: ambiti destinati a servizi di interesse comunale previsti. <i>Servizi sovracomunali consolidati</i>: ambiti destinati a servizi di interesse sovracomunale esistenti. <i>Servizi sovracomunali espansione</i>: ambiti destinati a servizi di interesse sovracomunale previsti. <i>Verde consolidato</i>: aree verdi ad uso pubblico esistenti. <i>Verde espansione</i>: aree verdi ad uso pubblico previste. <i>Verde sovracomunale consolidato</i>: ambiti non edificati, prevalentemente esterni all'area urbana ad uso pubblico. <i>Verde sovracomunale espansione</i>: ambiti non edificati, prevalentemente esterni all'area urbana per i quali si prevede l'uso pubblico. <i>Agricolo</i>: aree prevalentemente pianeggianti destinate alle attività agricole e zootecniche che non rientrano nelle categorie delle zone boscate o delle zone edificate. <i>Boschi</i>: ambiti prevalentemente boscati rilevanti dal punto di vista ambientale. <i>Cave</i>: aree soggette ad escavazione. <i>Infrastrutture stradali previste</i>: principali previsioni infrastrutturali. <i>Ferrovie esistenti</i>: linee ferroviarie esistenti. <i>Ferrovie previste</i>: linee ferroviarie in progetto. <i>Reticolo idrico e specchi d'acqua</i>: corsi d'acqua naturali ed artificiali interessanti il territorio. Tale categoria comprende inoltre gli specchi d'acqua quali i laghi di cava. <i>Confine comunale</i>: limite amministrativo del comune da CTR <i>Altri confini comunali</i>: limiti amministrativi degli altri comuni appartenenti all'ambito di analisi da CTR
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - saldatura degli edificati
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - sinergie con i comuni confinanti per lo sviluppo di politiche di tutela del territorio naturale - omogeneità di destinazioni d'uso ai limiti del territorio comunale - presenza di ingenti aree verdi nell'intorno di Vimodrone

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 5a.0 INFRASTRUTTURE TERRITORIALI. INQUADRAMENTO

<i>Finalità</i>	La tavola persegue lo scopo di illustrare il quadro dei sistemi di collegamento stradale e ferroviario esistenti sul territorio alla vasta scala, evidenziando le criticità e le potenzialità della rete.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:10000, facendo riferimento alla banca dati provinciale e regionale, allo scopo di consentire la valutazione del sistema delle infrastrutture alla scala territoriale.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito a: - linee ferroviarie - metropolitane - tram - autostrade - viabilità di interesse regionale - viabilità di interesse provinciale - rete stradale minore - confine comunale - altri confini comunali <i>Linee ferroviarie:</i> tratto della linea ferroviaria FS Milano-Treviglio. <i>Metropolitane:</i> tratto della linea M2. <i>Tram:</i> tramvie esistenti e previste. <i>Autostrade:</i> tracciato delle autostrade A51 (tangenziale Est di Milano) e A52 (tangenziale Nord di Milano). <i>Viabilità di livello regionale:</i> infrastrutture emergenti dal resto della rete stradale, data l'estensione, il carico veicolare, il bacino residenziale e occupazionale servito, la funzionalità del collegamento. Comprende la ex strada statale Padana Superiore e la Cassanese. <i>Viabilità di livello provinciale:</i> corrisponde ad un sistema di strade provinciali che attraversano il territorio quali la SP 120, la SP 113 e la SP 150. <i>Rete stradale minore:</i> tronchi stradali soggetti a flussi misti, prevalentemente di collegamento tra i diversi centri dei comuni del territorio. <i>Confine di Comunale:</i> limite amministrativo del comune da CTR. <i>Altri confini comunali:</i> limiti amministrativi degli altri comuni appartenenti all'ambito di analisi da CTR.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - Presenza di flussi misti sui medesimi tracciati (traffico, locale, regionale, pesante) - Sovraccarico del sistema infrastrutturale
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	Fattori di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - Previsioni infrastrutturali

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 5b.0 INFRASTRUTTURE TERRITORIALI. PREVISIONI

<i>Finalità</i>	La tavola persegue lo scopo di illustrare il quadro dei sistemi di collegamento stradale e ferroviario esistenti sul territorio alla vasta scala, evidenziando le criticità e le potenzialità della rete.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:10000, facendo riferimento alla banca dati provinciale e regionale, allo scopo di consentire la valutazione del sistema delle infrastrutture alla scala territoriale.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito a: - strade di progetto - linee ferroviarie - metropolitane - tram - autostrade - viabilità di interesse regionale - viabilità di interesse provinciale - rete stradale minore - confine comunale - altri confini comunali <i>Strade di progetto:</i> infrastrutture previste dal PTCP di Milano quali il potenziamento della Rivoltana, la viabilità speciale di Segrate e la viabilità interquartiere Nord di Milano <i>Linee ferroviarie:</i> tratto della linea ferroviaria FS Milano-Treviglio. <i>Metropolitane:</i> tratto della linea M2. <i>Tram:</i> tramvie esistenti e previste. <i>Autostrade:</i> tracciato delle autostrade A51 (tangenziale Est di Milano) e A52 (tangenziale Nord di Milano). <i>Viabilità di livello regionale:</i> infrastrutture emergenti dal resto della rete stradale, data l'estensione, il carico veicolare, il bacino residenziale e occupazionale servito, la funzionalità del collegamento. Comprende la ex strada statale Padana Superiore e la Cassanese. <i>Viabilità di livello provinciale:</i> corrisponde ad un sistema di strade provinciali che attraversano il territorio quali la SP 120, la SP 113 e la SP 150. <i>Confine di Comunale:</i> limite amministrativo del comune da CTR. <i>Altri confini comunali:</i> limiti amministrativi degli altri comuni appartenenti all'ambito di analisi da CTR.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - rischio di riduzione della qualità ambientale; - forte interrelazione tra infrastrutture e sistemi insediativi.
<i>Fattori di tutela e</i>	Fattori di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

<i>sviluppo</i>	territoriali: - previsioni infrastrutturali volte al decongestionamento
-----------------	--

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 6 a.0 ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO: AREA VASTA

<i>Finalità</i>	La tavola persegue lo scopo di illustrare gli elementi costituenti il paesaggio alla vasta scala analizzando secondo macrocategorie la struttura del territorio e del paesaggio al fine di acquisire una conoscenza d'insieme degli ambiti in analisi.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:10000 facendo riferimento alla banca dati DUSAF allo scopo di evidenziare i macrosistemi d'area vasta.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito a: - ambiti storici urbani - ambiti urbani ordinari - ambito turistico ricettivo - complessi industriali - ambiti urbani verdi - ambiti boscati - paesaggio agricolo - elementi di degrado del paesaggio - fiumi, specchi d'acqua - confine comunale - altri confini comunali <i>Ambiti storici urbani:</i> ambiti urbani di primo impianto caratterizzati da tessuto edilizio compatto e da tipologia a corte. <i>Ambiti urbani ordinari:</i> aree edificate tendenzialmente tra il primo dopoguerra e oggi giorno senza distinzione tra le differenti destinazioni funzionali. <i>Ambito turistico ricettivo:</i> comprende l'area del Golf Club di Cernusco sul Naviglio. <i>Complessi industriali:</i> aree a destinazione d'uso prevalentemente industriale localizzate prevalentemente ai margini o all'esterno del tessuto edilizio residenziale. <i>Ambiti urbani verdi:</i> aree verdi interne all'area urbana <i>Ambiti boscati:</i> ambiti risultanti boscati dall'esame della cartografia aerofotogrammetrica disponibile, ad eccezione degli appezzamenti di terreno che non rientrano nella definizione di "bosco" ai sensi delle leggi vigenti. <i>Paesaggio agricolo:</i> aree prevalentemente pianeggianti non appartenenti agli ambiti urbanizzati né boscati. <i>Elementi di degrado del paesaggio:</i> ambiti destinati ad attività estrattive. <i>Reticolo idrico e specchi d'acqua:</i> corsi d'acqua naturali ed artificiali interessanti il territorio. Tale categoria comprende inoltre gli specchi d'acqua quali i laghi di cava. <i>Confine comunale:</i> limite amministrativo del comune da CTR. <i>Altri confini comunali:</i> limiti amministrativi degli altri comuni appartenenti all'ambito di analisi da CTR.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - modesta definizione dei margini tra territorio edificato e territorio naturale, - parziale interruzione delle connessioni ecologiche
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - potenzialità ecologiche delle connessioni fluviali - presenza di aree umide

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 6b.0 ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO: AREA VASTA. RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

<i>Finalità</i>	La tavola persegue lo scopo di illustrare gli elementi costituenti il paesaggio alla vasta scala in relazione alla rete ecologica indicata dal PTCP di Milano-Adeguamento Legge 12/05.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:10000 allo scopo di individuare i macrosistemi d'area vasta e gli elementi costituenti la rete ecologica della Provincia di Milano.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito a: - corridoi ecologici - corridoi ecologici dei corsi d'acqua - gangli - zone periurbane - confine comunale - altri confini comunali <i>Corridoi ecologici:</i> fasce territoriali di connessione che presentano una buona presenza di vegetazione. <i>Corridoi ecologici dei corsi d'acqua:</i> fasce che costeggiano i principali corsi d'acqua. <i>Gangli:</i> principali elementi della rete ecologica, sufficientemente vasti e ricchi di elementi naturali. <i>Zone periurbane:</i> aree di una certa dimensione e potenzialità ecologica, prossime agli ambiti edificati, che presentano caratteri di frammentazione. <i>Confine comunale:</i> limite amministrativo del comune da CTR. <i>Altri confini comunali:</i> limiti amministrativi degli altri comuni appartenenti all'ambito di analisi da CTR.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - saldatura degli ambiti urbanizzati - parziale interruzione delle connessioni ecologiche
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - valorizzazione del sistema della Martesana

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP6c.0 SISTEMA DEI PARCHI

<i>Finalità</i>	La tavola individua i Parchi presenti sul territorio, istituiti o istituendi con l'obiettivo di tutelare gli ambiti di maggiore valore naturale.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è redatta sulla cartografia regionale alla scala di 1:10000 mediante e trasposizione dei limiti dei parchi contenuti nella banca dati Provinciale.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito a: - Parco Regionale - PLIS istituiti - PLIS proposti - confine comunale - altri confini comunali <i>Parco Regionale:</i> Parco Agricolo Sud Milano. <i>PLIS istituiti:</i> Parco della Media valle del Lambro. <i>PLIS proposti:</i> proposta di perimetrazione del Parco delle Cave e del Parco delle cascine di Pioltello. <i>Confine comunale:</i> limite amministrativo del comune da CTR. <i>Altri confini comunali:</i> limiti amministrativi degli altri comuni appartenenti all'ambito di analisi da CTR.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - frammentazione degli ambiti sottoposti a tutela.
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - creazione di una rete ecologica.

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 7.0 RETE STRADALE COMUNALE. CRITICITÀ E POTENZIALITÀ DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE

<i>Finalità</i>	La tavola persegue lo scopo di definire la struttura del sistema insediativo mediante lo studio della rete stradale, e pertanto mediante la prima lettura delle mutue relazioni. La classificazione del sistema stradale è finalizzata alla valutazione del grado complessivo di funzionalità della rete, nonché all'individuazione delle principali problematiche.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 allo scopo di consentire la rappresentazione d'insieme del sistema infrastrutturale.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito a: - viabilità principale di interesse regionale - viabilità secondaria di interesse provinciale - viabilità di distribuzione - assi dell'area centrale - viabilità locale - viabilità a servizio degli insediamenti produttivi - strade a fondo cieco - strade sterrate o campestri - strada extraurbana secondaria - strada urbana interquartiere - strada urbana di quartiere - strada interzonale primaria - strada interzonale secondaria - strada urbana locale - metropolitana <i>Viabilità principale di interesse regionale:</i> tratto della ex s.s. 629 Padana Superiore, emergente dal resto della rete stradale comunale per l'estensione della strada, il carico veicolare, il bacino residenziale e occupazionale servito, la funzionalità del collegamento. <i>Viabilità secondaria di interesse provinciale:</i> tratti delle strade provinciali SP 150 e SP 120, ai quali si aggiunge il collegamento in fase di realizzazione tra la ex s.s. Padana Superiore e la SP 120. <i>Viabilità di distribuzione:</i> tracciati di collegamento tra Vimodrone ed i comuni contermini, nonché tracciati a carattere urbano che innervano il tessuto edificato e consentono la connessione degli ambiti insediativi con la viabilità di interesse sovracomunale. <i>Assi dell'area centrale:</i> principali infrastrutture del centro storico lungo le quali sono presenti o sono da attuare limitazioni del traffico veicolare. <i>Viabilità locale:</i> percorsi con calibro modesto che svolgono la funzione di distribuzione verso gli ambiti residenziali. <i>Viabilità a servizio degli ambiti produttivi:</i> infrastrutture con calibro considerevole che distribuiscono i flussi di traffico all'interno dei comparti produttivi e li connettono al resto della rete stradale. <i>Strade a fondo cieco:</i> percorsi con calibro limitato finalizzati

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	alla distribuzione di pochi accessi. <i>Strade sterrate o campestri:</i> percorsi interpoderali che innervano gli ambiti a verde. <i>Strada extraurbana secondaria:</i> infrastrutture appartenenti alla categoria C del codice della strada, in riferimento alle indicazioni del Piano Generale del Traffico Urbano. <i>Strada urbana interquartiere:</i> infrastrutture appartenenti alla categoria E1 del codice della strada, in riferimento alle indicazioni del Piano Generale del Traffico Urbano. <i>Strada urbana di quartiere:</i> infrastrutture appartenenti alla categoria E2 del codice della strada, in riferimento alle indicazioni del Piano Generale del Traffico Urbano. <i>Strada interzonale primaria:</i> infrastrutture appartenenti alla categoria F1 del codice della strada, in riferimento alle indicazioni del Piano Generale del Traffico Urbano. <i>Strada interzonale secondaria:</i> infrastrutture appartenenti alla categoria F2 del codice della strada, in riferimento alle indicazioni del Piano Generale del Traffico Urbano. <i>Strada urbana locale:</i> infrastrutture appartenenti alla categoria F4 del codice della strada, in riferimento alle indicazioni del Piano Generale del Traffico Urbano. <i>Metropolitana:</i> tratto della linea metropolitana M2.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - compresenza di traffico di attraversamento e locale sui medesimi tratti - sovraccarico del sistema prodotto da generatori di traffico esterni ed interni al territorio comunale - inadeguato calibro stradale negli ambiti densamente edificati
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - esistenza di corridoi liberi potenziali al miglioramento della struttura del sistema stradale. - previsioni infrastrutturali

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 8.0 VINCOLI DI TUTELA

<i>Finalità</i>	- La tavola individua i vincoli di tutela e le fasce di rispetto insistenti sul territorio ai sensi di legge.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 allo scopo di rappresentare unitariamente il territorio comunale.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito a: - bellezze naturali (art. 136 D.Lgs 42/2004, D.G.R. n VIII del 1° agosto 2006) - boschi e foreste (ex comma 1 lettera g- art. 142 D.Lgs. 42/2004) - vincolo monumentale (ex art. 2 D.Lgs. 42/2004) - fascia di rispetto linea metropolitana M2 - fascia di rispetto pozzi ad uso idropotabile - reticolo idrico principale - reticolo idrico minore rappresentazione indicativa - elettrodotti - perimetrazione proposta PLIS Parco delle Cave - alberi di interesse monumentale <i>Bellezze naturali</i> (art. 136 D.Lgs 42/2004, D.G.R. n VIII del 1° agosto 2006): area fiancheggiante il corso del Naviglio Martesana contraddistinte da cospicui caratteri di bellezza naturale. <i>Boschi e foreste</i> (comma 1, lettera g – art. 142 D.Lgs 42/2004): ai sensi della lett. g) del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 sono soggette a tutela tutte le aree boscate riconducibili alla nozione di <i>bosco</i> ai sensi della L.r. 27/2004. <i>Vincolo monumentale</i> (ex art. 2 D.Lgs. 42/2004): edifici soggetti a tutela, per effetto dei valori storici ed architettonici che li caratterizzano. <i>Fascia di rispetto linea metropolitana M2</i>: ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n° 753, è istituita la fascia di rispetto ferroviario lungo le linee ferroviarie che interessano il territorio comunale (linea metropolitana M2). <i>Fascia di rispetto pozzi ad uso idropotabile</i>: fasce di rispetto desunte dai documenti relativi alla “Componente geologica” del PGT 2010. <i>Reticolo idrico principale</i>: tracciato del Naviglio Martesana <i>Reticolo idrico minore rappresentazione indicativa</i>: rogge e canali presenti sul territorio comunale <i>Elettrodotti</i>: individuazione delle linee degli elettrodotti. <i>PLIS Parco delle Cave</i>: parco locale di interesse sovracomunale non istituito (perimetrazione da Progetto D.A.T.I. per PGT Provincia di Milano). <i>Alberi di interesse monumentale</i>: alberi singoli o gruppi individuati dal PTCP di Milano.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	politiche territoriali: - nessuno.
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - corretto esercizio dei vincoli mediante apposizione di specifico quadro normativo

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 9a.0 SVILUPPO STORICO DEL SISTEMA TERRITORIALE.

<i>Finalità</i>	La tavola sintetizza, tramite una lettura comparata delle cartografie di scala territoriale alle soglie storiche disponibili, le dinamiche insediative dell'area territoriale alla quale appartiene il territorio di Vimodrone. Obiettivo della tavola è evidenziare le relazioni tra sistemi insediativi e territorio naturale conseguenti al progressivo consumo di suolo.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è redatta sulla cartografia regionale alla scala di 1:20.000 mediante interpretazione e trasposizione delle cartografie storiche alle soglie disponibili e delle informazioni desunte dal PTC della Provincia di Milano.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito a: - nuclei storici 1888 - nuclei edificati 1930 - insediamenti rurali di origine storica - viabilità primaria esistente al 1888 ca. - principali corsi d'acqua - ferrovie - confine comunale - altri confini comunali. <i>Nuclei storici 1888.</i>: individuazione degli ambiti di primo insediamento caratterizzati prevalentemente da un tessuto denso e uniforme dal punto di vista tipologico, contraddistinto da edifici a cortina su strada. <i>Nuclei edificati 1930</i>: rappresenta i comparti storici sviluppatasi entro il 1930 ai margini dei nuclei storici. <i>Insediamenti rurali di origine storica</i>: rappresenta il sistema delle cascine di origine storica, caratterizzato da strutture con impianto a corte. <i>Viabilità primaria 1888 ca.</i>: principali tracciati viari di interconnessione tra i diversi nuclei storici. <i>Principali corsi d'acqua</i>: principali corsi d'acqua naturali e artificiali, usati in epoca storica come via navigabile di trasporto. Nello specifico la tavola evidenzia il Lambro e la Molgora in senso nord-sud, il Villoresi ed il Martesana in senso orizzontale <i>Ferrovie</i>: nel lato occidentale della tavola si individua parte della cintura ferroviaria di Milano e la linea che dalla Stazione centrale porta verso Monza. <i>Confine comunale</i> limite amministrativo del comune. <i>Altri confini comunali</i>: limiti amministrativi degli altri comuni appartenenti all'ambito di analisi.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - fenomeni di incipiente saldatura dei sistemi territoriali, specie in prossimità dell'asse Milano-Monza

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - significato e ruolo delle connessioni verdi territoriali - matrici insediative storiche (infrastrutture storiche) - principali corsi d'acqua naturali e navigli storici
-------------------------------------	---

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 9b.0 ANALISI DELLE SOGLIE STORICHE (1888-2010.)

<i>Finalità</i>	La tavola sintetizza, tramite una lettura comparata delle mappe storiche (IGM 1888, IGM 1936) e delle fotografie aeree alle soglie disponibili, lo studio delle dinamiche insediative. Obiettivo della tavola è l'individuazione degli elementi strutturali dell'edificato, ancor oggi riconoscibili quali i tracciati stradali e gli ambiti caratterizzati da omogeneità tipologica.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è redatta sulla cartografia aerofotogrammetrica mediante interpretazione e trasposizione delle cartografie storiche alle soglie disponibili, così da consentire l'interpretazione d'insieme delle fasi dello sviluppo storico alla scala 1:5000.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola mostra il progressivo sviluppo del sistema insediativo alle seguenti date: - 1888 - dal 1888 al 1936 - dal 1936 al 1950 - dal 1950 al 1967 - dal 1967 al 1994 - dal 1994 al 2010 - tracciato originario naviglio Martesana 1888: individuazione degli ambiti di primo insediamento, caratterizzati da un tessuto denso ed uniforme dal punto di vista tipologico composto da edifici a cortina su fronte strada e delle cascine storiche isolate. Dal 1888 al 1936: espansione nell'immediato intorno dell'ambito di primo insediamento. Realizzazione di ulteriori cascine isolate. Dal 1936 al 1950: intervallo temporale caratterizzato da espansioni nell'intorno dell'ambito di primo insediamento e lungo le principali direttrici infrastrutturali esistenti all'epoca. Dal 1950 al 1967: espansione frastagliata nelle vicinanze dei nuclei storici caratterizzata da tipi edilizi misti, in particolar modo lungo le strade principali. Realizzazione di complessi produttivi. Dal 1967 al 1994: soglia caratterizzata da un ampliamento degli ambiti edificati sia di natura produttiva che residenziale con densificazione nell'intorno degli ambiti di primo impianto e creazione di frange verso il territorio naturale. Dal 1994 al 2010: espansione del tessuto residenziale attraverso numerosi PL; ulteriore incremento dell'ambito produttivo. Tracciato originario del naviglio Martesana: rappresentazione del tracciato storico del Naviglio, modificato a seguito della realizzazione della linea metropolitana.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - progressiva perdita di identità delle fasi evolutive più recenti.
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - riconoscibilità delle principali caratteristiche del paesaggio edificato nelle varie epoche di riferimento.

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 10.0 USO DEI SUOLI

<i>Finalità</i>	La tavola persegue lo scopo di illustrare lo stato d'uso dei suoli all'epoca dell'analisi del territorio, allo scopo di offrire un canone di base per la valutazione delle potenzialità di trasformazione del territorio.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 sulla base del rilievo aerofotogrammetrico, il quale già contiene le principali informazioni per la rappresentazione delle varie forme di uso dei suoli. Le categorie utilizzate per descrivere l'organizzazione del territorio si appoggiano sulle destinazioni del suolo attribuite dalla banca dati regionale DUSAF e sull'interpretazione delle foto aeree.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito ai seguenti temi: - tessuto urbano storico - tessuto urbano in genere - ambiti con ridotto grado di permeabilità - centrale di cogenerazione - aree sterrate - aree in corso di trasformazione - seminativo - colture orticole e/o florovivaistiche - prati - aree verdi non agricole - ambiti con vegetazione arbustiva e/o arborea - aree boscate - laghi di cava - cimitero - sistema infrastrutturale - linea metropolitana - naviglio Martesana <i>Tessuto urbano storico:</i> individuazione degli ambiti storici del primo insediamento. <i>Tessuto urbano in genere:</i> ambito edificato, prevalentemente residenziale. <i>Ambiti con ridotto grado di permeabilità:</i> ampi ambiti, prevalentemente destinati alle attività produttive, caratterizzati da una quasi totale pavimentazione dell'area. Centrale di cogenerazione: impianto di cogenerazione e teleriscaldamento dell'Ospedale San Raffaele <i>Aree sterrate:</i> tale categoria comprende aree soggette all'attività estrattiva ed aree in corso di trasformazione. Aree in corso di trasformazione: aree interessate da interventi di ripristino e insediamento di nuove funzioni <i>Seminativo:</i> aree di medie e grandi dimensioni dedicati all'attività agricola. <i>Colture orticole e/o florovivaistiche:</i> aree di dimensioni contenute, destinate a colture specifiche; rientrano in questa categoria gli orti familiari in ambito non urbano e i vivai. <i>Aree verdi non agricole:</i> principali aree verdi localizzate

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	internamente o al margine del tessuto edificato, destinate prevalentemente ad attività ricreative all'aperto. <i>Prati</i>: aree verdi esterne o ai margini dell'area urbana con presenza di specie arboree e/o arbustive sparse. <i>Ambienti con vegetazione arbustiva e/o arborea</i>: aree di modeste dimensioni con alta concentrazione di specie arbustive, anche associate a specie arboree. <i>Aree boscate</i>: macchie boscate, con alta concentrazione di specie arboree, senza distinzione tipologica. <i>Laghi di cava</i>: aree nelle quali è terminata l'attività estrattiva, recuperate o per le quali si prevede il recupero a fini ambientali. <i>Cimitero</i>: area occupata dal cimitero comunale <i>Sistema infrastrutturale</i>: rete stradale esistente e aree di pertinenza <i>Linea metropolitana</i>: tracciato della linea metropolitana M2 e aree di pertinenza <i>Naviglio Martesana</i>: corso d'acqua principale interessante il territorio comunale.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - alto livello di impermeabilizzazione degli ambiti urbani. - tendenza alla polverizzazione delle aree verdi.
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - presenza del Naviglio Martesana quale elemento lineare di riqualificazione del paesaggio.

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 11a.0 STRUTTURA GENERALE DEL PAESAGGIO

<i>Finalità</i>	A partire dalle fasi di analisi per categorie tematiche precedentemente descritte, il documento costituisce un primo studio interpretativo del paesaggio alla scala locale, principalmente fondato sulla conoscenza storica e contemporanea dell'uso dei suoli e delle dinamiche insediative. La tavola consente di distinguere i macro elementi strutturali del paesaggio, introducendo alla lettura di dettaglio, morfologica e tipologica sviluppata in altri documenti di analisi.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 considerato che il rilievo aerofotogrammetrico contiene le principali informazioni per la rappresentazione delle varie fasi di sviluppo del paesaggio.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito ai seguenti temi: - ambito urbano - ambito monofunzionale per le attività economiche - ambito del paesaggio agrario - lago di cava - perimetro di zona di messa in sicurezza, ripristino e bonifica (individuazione da P.R.G.) - centrale di cogenerazione - infrastrutture incidenti - matrice agraria - matrice urbana - naviglio Martesana <i>Ambito urbano:</i> ambito edificato prevalentemente residenziale. <i>Ambito monofunzionale per le attività economiche:</i> ampie zone monofunzionali presenti sul territorio poste all'esterno dell'edificato. <i>Ambito del paesaggio agrario:</i> vaste aree libere esterne al tessuto edificato, non boscate. <i>Lago di cava:</i> specchi d'acqua risultanti dalla bonifica delle aree soggette ad escavazione. <i>Perimetro di zona di messa in sicurezza, ripristino e bonifica (individuazione da P.R.G.):</i> area precedentemente soggetta ad escavazione, ad oggi dismessa e in corso di bonifica, parzialmente destinata alla realizzazione di un impianto di cogenerazione. Centrale di cogenerazione: impianto di cogenerazione e teleriscaldamento dell'Ospedale San Raffaele <i>Infrastrutture incidenti:</i> principali tracciati stradali e ferroviari considerabili quali fattori di degrado del paesaggio. <i>Matrice agraria:</i> individuazione, attraverso l'interpretazione delle carte storiche e dei segni morfologici attualmente presenti sul territorio, dello schema originario di utilizzo dei suoli. Tale matrice, costituita da un sistema di fossi, percorsi e limiti culturali, risulta ancora ben marcata e distinguibile, al

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	punto che rappresenta uno dei principali fattori strutturali della percezione. <i>Matrice urbana:</i> individuazione dello schema originario su cui si è strutturato il sistema insediativo. <i>Naviglio Martesana:</i> corso d'acqua principale interessante il territorio comunale.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - presenza di elementi antropici di forte incidenza
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - valorizzazione degli ambiti verdi - presenza di aree umide

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 11b.0 STRUTTURA GENERALE DEL PAESAGGIO URBANO

<i>Finalità</i>	Trattasi di una rappresentazione sintetica dei principali elementi e caratteri del territorio aventi un ruolo guida nella percezione del paesaggio. La tavola consente di individuare gli elementi strutturali della percezione consolidati e i fattori di possibile attenzione affinché la percezione del paesaggio urbano possa cogliere maggiormente i fattori di genesi del sistema insediativo e i valori di naturalità ancora presenti.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 su base aerofotogrammetrica mediante schematizzazioni delle visuali e degli elementi di maggiore rilevanza.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito ai seguenti temi: - ambito di primo impianto - ambito di secondo impianto - ambito di terzo impianto - edificato recente - ambiti per le attività economiche - Naviglio Martesana - tracciato originario del Naviglio Martesana - viabilità di primo impianto - elemento di distorsione lineare della forma urbana <i>Ambito di primo impianto:</i> insediamenti storici caratterizzati da tessuto compatto e costituito da un sistema tipologico prevalentemente a corte o blocco su fronte strada e da cascine storiche isolate. <i>Ambito di secondo impianto:</i> espansione dell'edificato intorno ai nuclei storici e alle principali infrastrutture stradali, corrisponde all'evoluzione dell'ambito urbano avvenuta nella prima metà del Novecento. <i>Ambito di terzo impianto:</i> ulteriore ampliamento dell'edificato, caratteristico degli anni '50-'60 con densificazione nell'intorno degli ambiti di primo e secondo impianto e creazione di frange verso il territorio naturale. <i>Edificato recente:</i> ambiti di espansione recente, di natura sia residenziale che produttiva, questi ultimi localizzati prevalentemente lungo la ex s.s. Padana Superiore. <i>Ambiti per le attività economiche:</i> ampie zone produttive e commerciali presenti sul territorio poste all'esterno degli ambiti residenziale. <i>Naviglio Martesana:</i> tracciato attuale del canale. <i>Tracciato originario del Naviglio Martesana:</i> tracciato del Naviglio Martesana antecedente la realizzazione del tratto della linea metropolitana. <i>Viabilità di primo impianto:</i> sedimi stradali riconoscibili come primo schema di rete infrastrutturale presente sul territorio. <i>Elemento di distorsione lineare:</i> principali tracciati stradali e ferroviari considerabili quali fattori di criticità del paesaggio.

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - discontinuità della forma urbana dovuta all'influenza del sistema infrastrutturale. - margini frastagliati dovuti allo sviluppo dell'urbanizzato non organico - presenza di elementi di distorsione lineari
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - aree urbane trasformabili - tutela dei margini - conservazione degli equilibri tipologici e morfologici dove presenti

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 11c.0 SISTEMI INSEDIATIVI E TIPI EDILIZI

<i>Finalità</i>	Trattasi di uno studio interpretativo del sistema insediativo che persegue l'obiettivo di rappresentare talune macrocategorie in grado di descriverne le caratteristiche tipologiche.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 su base aerofotogrammetrica al fine di meglio schematizzare con coerenza i singoli fattori di conoscenza tematica derivanti dall'interpretazione delle carte precedente descritte.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito ai seguenti temi: - ambiti definiti da tipi edilizi storici - ambiti omogenei con tipi edilizi a blocco, in linea o a torre - ambiti omogenei con tipi edilizi a schiera o a palazzina - ambiti tipologicamente non omogenei - ambiti definiti da tipi edilizi per le attività economiche <i>Ambiti definiti da tipi edilizi storici:</i> insediamenti storici caratterizzati da tessuto compatto e costituito da un sistema tipologico a corte o blocco su fronte strada e da caschine storiche isolate. <i>Ambiti omogenei con tipi edilizi a blocco, in linea o a torre:</i> ambiti con omogeneità tipologica in cui si riscontra la prevalenza di edifici con più di tre piani appartenenti alle tipologie di blocco, linea o torre. <i>Ambiti omogenei con tipi edilizi a schiera o a palazzina:</i> ambiti con omogeneità tipologica in cui si riscontra la prevalenza di edifici con meno di tre piani appartenenti alle tipologie di schiera o palazzina. <i>Ambiti tipologicamente non omogenei:</i> ambiti caratterizzati da edifici appartenenti a differenti tipologie edilizie. <i>Ambiti definiti da tipi edilizi per le attività economiche:</i> ampi ambiti, prevalentemente destinati alle attività produttive e commerciali.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - presenza di aree caratterizzate da scarsa qualità del paesaggio urbano
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - conservazione degli equilibri tipologici e morfologici dove presenti - aree urbane trasformabili

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 12.0 ELEMENTI STRUTTURALI DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO URBANO

<i>Finalità</i>	Trattasi di una rappresentazione sintetica dei principali elementi e caratteri del territorio aventi un ruolo guida nella percezione del paesaggio. La tavola consente di individuare gli elementi strutturali della percezione consolidati e i fattori di possibile attenzione affinché la percezione del paesaggio urbano possa cogliere maggiormente i fattori di genesi del sistema insediativo e i valori di naturalità ancora presenti.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 su base aerofotogrammetrica mediante schematizzazioni delle visuali e degli elementi di maggiore rilevanza.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito ai seguenti temi: - sistema degli spazi aperti - laghi di cava - paesaggio agrario - tessuto storico - tessuto urbano non ordinato - tessuto urbano ordinato - ambiti per le attività economiche - perimetro di zona di messa in sicurezza, ripristino e bonifica (individuazione da P.R.G.) - altre aree - fronti guida della percezione dello spazio urbano - fronti guida della percezione dello spazio extra urbano - limite di espansione dell'edificato - percorso di interesse paesistico del naviglio Martesana - infrastrutture incidenti - naviglio Martesana <i>Sistema degli spazi aperti:</i> aree verdi non edificate sia interne che esterne all'area urbana non appartenenti al paesaggio agrario. <i>Laghi di cava:</i> aree nelle quali è terminata l'attività estrattiva, recuperate o per le quali si prevede il recupero a fini ambientali. <i>Paesaggio agrario:</i> aree agricole non edificate. <i>Tessuto storico:</i> insediamenti storici caratterizzati da tessuto compatto e costituito da un sistema tipologico a corte o blocco su fronte strada e da cascine storiche isolate. <i>Tessuto urbano non ordinato:</i> edificato morfologicamente ordinato <i>Tessuto urbano non ordinato:</i> edificato morfologicamente non ordinato. <i>Ambiti per le attività economiche:</i> ampie zone produttive e commerciali presenti sul territorio poste all'esterno degli ambiti residenziale. <i>Perimetro di zona di messa in sicurezza, ripristino e bonifica (individuazione da P.R.G.):</i> area precedentemente soggetta ad escavazione, ad oggi dismessa e in corso di bonifica,

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	parzialmente destinata alla realizzazione di un impianto di cogenerazione <i>Altre aree:</i> aree con caratteristiche non riconducibili alla classificazione proposta e di fatto non rilevanti ai fini della percezione del paesaggio (cimitero, autolavaggio, piattaforma ecologica, tratti stradali rilevanti inseriti in ambito agricolo e/o contesto naturale). <i>Fronti guida della percezione dello spazio urbano:</i> principali tronchi stradali interni all'edificato denso, lungo i quali è possibile percepire lo spazio urbanizzato. <i>Fronti guida della percezione dello spazio extra urbano:</i> tratti infrastrutturali, per lo più esterni all'ambito edificato denso, lungo i quali è possibile percepire lo spazio non urbanizzato. <i>Limite di espansione dell'edificato:</i> margine di espansione dell'ambito urbano generato dalla presenza di infrastrutture di forte incidenza <i>Percorso di interesse paesistico del Naviglio Martesana:</i> percorso ciclopeditone lungo il Naviglio con valenza paesistica. <i>Infrastrutture incidenti:</i> principali infrastrutture considerabili fattori di criticità <i>Naviglio Martesana:</i> corsi d'acqua principali interessanti il territorio comunale.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - modesta strutturazione del sistema della percezione - presenza di infrastrutture incidenti
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - aree prospicienti al Naviglio Martesana dotate di valenza paesistica - presenza di cave in cessata attività riqualificate o da riqualificare

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 13.0 ASSETTO FUNZIONALE DEL TERRITORIO

<i>Finalità</i>	Il documento persegue il fine di localizzare sul territorio comunale le attività economiche esistenti (primarie, secondarie e terziarie) e di correlare i principali dati demografici (residenti, famiglie) al sistema infrastrutturale, così da consentire la costruzione di una matrice territoriale dei pesi insediativi da correlare con la viabilità, con le reti impiantistiche e con il sistema dei servizi. Le tematiche illustrate dal documento in esame sono anche supportate dagli argomenti sviluppati nel testo DdP15.0 Elementi conoscitivi della struttura socio economica.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola, redatta alla scala 1:5000 su base aerofotogrammetrica, deriva dall'elaborazione mediante GIS dei principali dati socio-economici, ovverosia dalla correlazione tra le banche dati disponibili e la cartografia.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito ai seguenti temi: - ambito polifunzionale del centro storico - ambiti prevalentemente residenziali - ambiti per le attività economiche - principali aree urbane non edificate - altre aree - principali attività commerciali - edifici direzionali - attrezzatura ricettiva - sistema infrastrutturale viario - metropolitana - rete commerciale <i>Ambito polifunzionale del centro storico:</i> aree di primo insediamento, caratterizzati da tipologie edilizie a blocco e a cortina su fronte strada, destinate a residenza, pubblici esercizi e attività commerciali di dettaglio. <i>Ambiti prevalentemente residenziali:</i> ambiti residenziali senza distinzioni tipologiche o morfologiche. <i>Ambiti per le attività economiche:</i> zone prevalentemente produttive e commerciali presenti sul territorio, poste ai margini dell'edificato. <i>Principali aree urbane non edificate:</i> ambiti verdi interni al sistema urbano o di margine senza distinzione d'uso. <i>Altre aree:</i> aree non appartenenti alle categorie precedenti localizzate all'esterno dell'area urbana. <i>Principali attività commerciali:</i> individuazione degli edifici con funzione commerciale. <i>Edifici direzionali:</i> individuazione degli edifici con funzione direzionale. <i>Attrezzatura ricettiva:</i> individuazione degli edifici con funzione ricettiva. <i>Sistema infrastrutturale viario:</i> reti stradali presenti sul territorio indipendentemente dalla categoria di appartenenza. <i>Metropolitana:</i> tracciato della linea metropolitana M2

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	<i>Rete commerciale:</i> ambito di maggior concentrazione delle attività commerciali di dettaglio.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - compatibilità problematica tra diverse destinazioni d'uso
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - potenzialità di delocalizzazione - polifunzionalità delle aree urbane.

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 14.0 ASSETTO GENERALE DEI SERVIZI

<i>Finalità</i>	La tavola persegue lo scopo di definire la struttura del sistema insediativo mediante lo studio della rete stradale e dei servizi esistenti, e pertanto mediante la prima lettura delle mutue relazioni. La classificazione del sistema stradale è finalizzata alla valutazione del grado complessivo di funzionalità della rete, nonché all'individuazione delle principali problematiche. L'analisi dello stato dei servizi è finalizzata all'ottenimento di una localizzazione e classificazione di prima approssimazione, utile ai fini delle valutazioni generali, da approfondire e puntualizzare in sede di redazione del Piano dei Servizi.
<i>Aspetti metodologici</i>	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 allo scopo di consentire la rappresentazione d'insieme del sistema infrastrutturale e dei servizi.
<i>Contenuti specifici</i>	La tavola argomenta in merito a: - viabilità principale di interesse regionale - viabilità secondaria di interesse provinciale - viabilità di distribuzione - assi dell'area centrale - viabilità locale - viabilità a servizio degli insediamenti produttivi - strade a fondo cieco - strade sterrate o campestri - metropolitana - rete commerciale - servizi esistenti - servizi territoriali - spazi pubblici di relazione - centro commerciale e parcheggi - ambito monofunzionale per le attività economiche <i>Viabilità principale di interesse regionale:</i> tratto della ex s.s. 629 Padana Superiore, emergente dal resto della rete stradale comunale per l'estensione della strada, il carico veicolare, il bacino residenziale e occupazionale servito, la funzionalità del collegamento. <i>Viabilità secondaria di interesse provinciale:</i> tratti delle strade provinciali SP 150 e SP 120, ai quali si aggiunge il collegamento in fase di realizzazione tra la ex s.s. Padana Superiore e la SP 120. <i>Viabilità di distribuzione:</i> tracciati di collegamento tra Vimodrone ed i comuni contermini, nonché tracciati a carattere urbano che innervano il tessuto edificato e consentono la connessione degli ambiti insediativi con la viabilità di interesse sovracomunale. <i>Assi dell'area centrale:</i> principali infrastrutture del centro storico lungo le quali sono presenti o sono da attuare limitazioni del traffico veicolare. <i>Viabilità locale:</i> percorsi con calibro modesto che svolgono

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

DdP

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	la funzione di distribuzione verso gli ambiti residenziali. <i>Viabilità a servizio degli ambiti produttivi:</i> infrastrutture con calibro considerevole che distribuiscono i flussi di traffico all'interno dei comparti produttivi e li connettono al resto della rete stradale. <i>Strade a fondo cieco:</i> percorsi con calibro limitato finalizzati alla distribuzione di pochi accessi. <i>Strade sterrate o campestri:</i> percorsi interpoderali che innervano gli ambiti a verde. <i>Metropolitana:</i> tratto della linea metropolitana M2. <i>Rete commerciale:</i> ambito di maggior concentrazione delle attività commerciali di dettaglio. <i>Servizi esistenti:</i> comprende aree per spazi a verde, attrezzature per il gioco e lo sport a servizio della residenza, aree per l'istruzione, aree per attrezzature di interesse comunale, aree per parcheggi pubblici o convenzionati d'uso pubblico, luoghi di culto, aree per servizi sanitari e socio-assistenziali di base. <i>Servizi territoriali:</i> aree per servizi di rilevanza sovracomunale <i>Spazi pubblici di relazione:</i> luoghi pubblici di aggregazione, corrispondenti a piazze e tratti di assi stradali con caratteristiche di attrattività (es. presenza di esercizi commerciali, attività terziarie, servizi pubblici; limitazione del traffico veicolare; attrezzature di arredo urbano) <i>Centro commerciale e parcheggi:</i> insediamento commerciale composto da una grande struttura di vendita e dalle aree di pertinenza adibite a parcheggio <i>Ambito monofunzionale per le attività economiche:</i> zone prevalentemente produttive presenti sul territorio, poste ai margini dell'edificato.
<i>Fattori di criticità</i>	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - compresenza di traffico di attraversamento e locale sui medesimi tratti - sovraccarico del sistema prodotto da generatori di traffico esterni al territorio comunale - inadeguato calibro stradale negli ambiti densamente edificati - scarsa accessibilità di alcuni servizi.
<i>Fattori di tutela e sviluppo</i>	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - esistenza di corridoi liberi potenziali al miglioramento della struttura del sistema stradale. - Previsioni infrastrutturali

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Ddp

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 25.0 COMPONENTE GEOLOGICA (DOCUMENTI VARI)

Per l'esame e il commento degli elaborati sopra elencati si rinvia alla specifica relazione.

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DdP

DOCUMENTO DI PIANO 2012

Studio associato
**INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA**

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata